



# Gran Premio del Giappone

## Suzuka, 12 ottobre 2013

	ALONSO – Telaio 299			MASSA – Telaio 298		
Q1	P7	1:32.371	Hard Nuove – 5 giri	P2	1.31.994	Hard Nuove – 5 giri Medium Nuove – 3 giri
Q2	P8	1:31.828	Medium Nuove – 3 giri Medium Nuove – 2 giri	P6	1:31.668	Medium Usate – 3 giri Medium Nuove – 3 giri
Q3	P8	1:31.665	Medium Usate – 3 giri Medium Nuove – 3 giri	P5	1:31.378	Medium Nuove – 3 giri
Meteo: aria 26 °C, asfalto 38/40 °C. Sole						

**Fernando Alonso:** “Il risultato ottenuto oggi era più o meno quello che ci aspettavamo, non ho avuto un gran ritmo per tutto il weekend, sempre tra la sesta e la decima posizione, e anche in Q3 non ho potuto fare di più. Qui le prove sul long run sono andate meglio in termini di degrado rispetto alla Corea e questo ci fa sperare di poter recuperare in gara. Domani cercheremo di dare il massimo come sempre, cercando di contare sui nostri punti di forza, la partenza, la strategia e la gestione delle gomme. L’obiettivo non è certamente quello di arrivare tra i primi otto per tenere aperto il Campionato, perché se Vettel non vince qui lo farà in una delle prossime gare, quando si ridurrà il numero delle combinazioni tra i possibili risultati. Ora dobbiamo cercare di guadagnare punti per il secondo posto nel Mondiale Costruttori, e per questo occorre arrivare davanti alla Mercedes, che è dietro di noi per una sola lunghezza”.

**Felipe Massa:** “Riuscire a mettere insieme un giro perfetto su questa pista incredibile è sempre una grande soddisfazione, mi ha ricordato la pole del 2006, e anche se è un quinto posto è comunque molto importante per la partenza di domani. Già da ieri sentivo che la macchina aveva un buon bilanciamento e oggi abbiamo fatto un buon lavoro, riuscendo a tirarne fuori tutto il potenziale. Più di così non era possibile, ma sono ugualmente molto felice. Certamente la gara di domani non sarà facile, perché davanti abbiamo vetture molto veloci, ma possiamo essere della partita e per questo dobbiamo concentrarci al massimo su strategia e gestione delle gomme. Per ottenere un buon risultato sarà fondamentale avere un buon passo. Lo scorso anno qui sono arrivato secondo, questa sera cercherò di ricordare come ci sono riuscito”.

**Pat Fry:** “E’ stata una qualifica davvero molto combattuta. La macchina è migliorata rispetto a ieri, in parte perché siamo intervenuti per regolarne il comportamento, in parte per le condizioni della pista e il favore del vento, forte soprattutto lungo il primo settore. Le posizioni rispecchiano più o meno quelle che erano le nostre aspettative, anche se il distacco dai leader si è ridotto e questo per noi rappresenta un segnale incoraggiante. Purtroppo continuiamo a soffrire la mancanza di carico aerodinamico e per questo faticiamo a lottare per le posizioni di testa. Oggi abbiamo lavorato molto per trovare la giusta configurazione delle vetture ed entrambi i piloti hanno cercato di dare il massimo. Non è mai semplice affrontare una corsa partendo da queste posizioni ma a Suzuka si sa, può succedere di tutto. Ora dobbiamo concentrarci sulla preparazione della gara ed essere pronti ad approfittare di qualsiasi occasione, cercando di non commettere errori. Il passo sulla lunga distanza visto ieri ci rende fiduciosi per domani, anche se dovremo comunque considerare la variabilità delle condizioni di meteo e pista, che - come abbiamo visto oggi - hanno parzialmente condizionato la prestazione di tutte le vetture”.



www.ferrari.com

